

UN FILO DI STORIE

A cura delle volontarie e dei volontari Nati per Leggere Campania.

Settimana dal 6 ottobre 2021

Dal gennaio 2021, con la ripresa regolare del prestito libri al Punto Lettura nella Biblioteca Nazionale di Napoli, parte anche la rubrica settimanale **Un Filo di Storie**: suggerimenti di lettura per ogni fascia d'età a cura delle volontarie e dei volontari **Nati per Leggere Campania**. Un modo per sostenervi nella buona pratica della lettura condivisa in famiglia attraverso libri e albi illustrati di qualità. Tutti i libri proposti possono essere presi in prestito ogni mercoledì mattina, dalle 11.00 alle 14.00. Le letture consigliate per le settimane precedenti le trovate sulle pagine dedicate al Punto Lettura Nati per Leggere sul sito della Biblioteca nazionale di Napoli.





Le macchine / Nathalie Choux. Gallucci, 2015 - da 1 anno

Tutti i libri della serie *Scorri e gioca* (30 libri che spaziano dagli animali agli eventi come il Natale) hanno l'obiettivo di stimolare i bimbi più piccoli all'apprendimento, perché sono interattivi e colorati vivacemente con pagine scorrevoli che divertono e stupiscono. Anche questo dedicato a "Le Macchine" ha pagine molto spesse che un bambino piccolo riesce a sfogliare senza fatica. I meccanismi a scorrimento delle animazioni sono abbastanza robusti da resistere anche a eventuali tentativi del bambino di estrarre o piegare gli elementi scorrevoli. Sono illustrati, in forme e colori accattivanti, i diversi mezzi di trasporto e da lavoro ognuno con il suo nome. I mezzi grandi su cui si può interagire sono: l'automobile, l'autopompa dei vigili del fuoco, la gru con cingoli e l'elicottero. Le due pagine finali li contengono tutti (16 in tutto), senza nome in modo da invitare a giocare con il bambino per riconoscere ogni mezzo





Quanti alberi ci vogliono? / Barroux ; trad. Maria Pia Secciani. Clichy, 2018 - da 4 anni

Fu forse in occasione di un viaggio in Brasile, durante il quale l'autore vide ampi tratti della foresta amazzonica bruciare per le mire imprenditoriali di alcuni coltivatori, che maturò l'idea di comporre questo intelligente e divertente albo illustrato, dove la natura è la vera protagonista del racconto, disegnata fin dalla copertina con meticolosa rappresentatività delle diverse specie vegetali.

I personaggi animati che compaiono sulla scena sono chiamati a risolvere un problema fondamentale, di difficile soluzione: trovare il numero necessario di alberi per costituire una foresta. Consapevole del proprio ruolo, in base alla propria esperienza, certo di conoscere il risultato dell'operazione matematica, ognuno di loro si pronuncia con sicurezza: l'alce, in qualità di monarca in carica, proclama stentoreo il numero di 1500 alberi, contraddetto dall'orso bruno che ne dichiara 500, aggiungendo anche di preferire, tra tutte le specie, la quercia, l'olivo e il pero.

Si espongono a turno la volpe che ne propone 85, la giusta quantità per giocare nell'ombra dei rami a nascondino, mentre al coniglio ne bastano tra i 40 e gli 80, lo stretto necessario per sfuggire al cacciatore. La cifra proposta scende decisamente ai soli 4 alberi proposti dal topolino, uno per ogni stagione. La discussione assume toni sempre più accesi e, mentre gli animali litigano tra loro, si continua a sentire una fioca vocina fuoriuscire da un cespuglio: è la formica che afferma la necessità di 1 solo albero, prodotto da 1 solo seme trasportato, come sua abitudine, da lei stessa. La sua sapiente argomentazione convince tutti, mettendo fine al litigio e procurandole addirittura una candidatura come futura regina della foresta. Ma resta ancora un dubbio, espresso dai due uccelli, spettatori del litigio, e che avanzano un ultimo interrogativo: cosa viene prima, il seme o l'albero?





*Il sentiero / Marianne Dubuc ; traduzione di Paolo Cesari. Orecchio Acerbo, 2018
- da 5 anni*

Il sentiero che conduce in cima alla montagna di Pan di Zucchero è il percorso che la signora Tasso ha compiuto ogni domenica, cui non vuole rinunciare anche ora che è molto anziana perché durante il suo cammino incontra piccoli animali amici e raccoglie oggetti e vegetali che conserva in casa come piccoli tesori, aiuta chi ne ha bisogno e si gode il paesaggio. Il piccolo gatto Lulù la vede passare ogni volta con curiosità e una mattina decide di andare con lei, anche se non ha troppa fiducia nelle sue giovani zampe. Seguendola, impara un mucchio di cose perché come ogni giovane curioso fa molte domande e la signora Tasso conosce tutte le risposte! Le insegnerà a usare un bastone per alleviare la salita, i nomi delle piante e degli animali, le canzoni per tenere alto il morale ma soprattutto ad ascoltare e osservare, a fare delle scelte, a seguire il fisico ma soprattutto il cuore... "Che sentiero prendiamo?" La signora Tasso sa che la vita è fatta di decisioni e invita Lulù a farlo: "Scelgo questo qui. Sa di melo" le risponde la gattina ascoltando il suo cuore. Il percorso non è semplice, è ripido e scosceso e richiede determinazione ed esercizio, ma con una buona guida non sarà difficile raggiungere la cima e Lulù diventa la compagna inseparabile, settimana dopo settimana, nell'avventura domenicale. Vedere il mondo dall'alto è una grande esperienza e così Lulù e la signora Tasso continuano ad arrampicarsi, ma il tempo passa e la signora Tasso si indebolisce e deve rinunciare, così Lulù continua ad andare da sola e la montagna della signora Tasso diventerà la montagna di Lulù che continua a raccogliere piccoli tesori che porta in regalo alla sua maestra e guida.

Ci sono molti significati profondi in questo libro: il percorso di crescita personale come rapporto con gli altri e con le generazioni che ci hanno preceduto, l'importanza degli anziani e delle loro conoscenze, il piacere di condividere in amicizia le emozioni e la bellezza del mondo, l'importanza della gentilezza e di aiutare gli altri, il sentiero (e la natura) come metafora di vita che simboleggia la crescita e il passaggio del testimone dall'anziana esperta alla giovane entusiasta, che l'autrice con grande sensibilità ed efficacia sceglie di rappresentare con due figure femminili.





Greta e le altre: un pianeta da salvare / Fulvia Degl'Innocenti ; [illustrazioni di Francesca Rizzato]. Settenove, 2019 - da 6 anni

Astrid ha spiato la ragazza da lontano per un po'. Se ne sta immobile, davanti al Parlamento svedese, con un'espressione seria. Con le mani regge un cartello su cui è tracciata a grossi caratteri scritti a mano la frase: «SCIOPERO SCOLASTICO PER IL CLIMA».

La giovane Astrid per andare a scuola passa davanti al Parlamento e ogni venerdì vede una ragazza seduta immobile, infagottata in un impermeabile giallo, le lunghe trecce che le penzolano ai lati di un viso rotondo, sempre con lo stesso cartello in mano: «Sciopero scolastico per il clima». È lì sola, con lo sguardo severo, ma dietro quegli occhi di ghiaccio deve esserci una passione grande e un cuore pulsante. Così si avvicina, vuole saperne di più e inizia a domandare...Comincia così l'amicizia tra Astrid, aspirante giornalista che lavora per il blog della scuola e Greta Thunberg, l'attivista ambientalista che in pochi mesi è riuscita ad entrare nell'immaginario di tutti come la paladina dell'ambiente. Dal sit-in solitario di fronte al Parlamento al coinvolgimento di tutti i giovani e le giovani del pianeta nel «Friday for future», Astrid, raccoglie le parole di Greta e costruisce il racconto di una vita intensissima, fatta di eventi dal grande clamore mediatico e momenti intimi in famiglia dove – dalla “conquista” del veganesimo al boicottaggio dei trasporti aerei – riesce ad affascinare e coinvolgere le persone che le stanno attorno. Un'intervista/chiacchierata che intreccia flash back della sua storia personale, informazioni utili a comprendere le ragioni della sua lotta e notizie su altre bambine o ragazze, eroine dei nostri tempi, che hanno compiuto grandi imprese in nome del futuro. L'impegno di Greta nel chiedere instancabilmente ai governi politiche ambientali più serie per salvaguardare il pianeta prima che sia troppo tardi, ha coinvolto giovani, studenti e studentesse di tutto il mondo. Le ragazze e i ragazzi il 15 marzo 2019 hanno accolto il suo appello e sono scesi in piazza per lo sciopero rinominato “Global Strike for Future”, poco tempo dopo Greta è stata candidata al Premio Nobel per la Pace.

La combinazione dello stile narrativo di Fulvia Degl'Innocenti con le illustrazioni di Francesca Rizzato, rendono il libro adatto a bambini e bambine dai 6 anni in su. «Le rivoluzioni sono iniziate sempre da piccoli gesti simbolici, e se un giorno la Terra potrà dirsi salva, tutti e tutte ricorderanno quella figurina con l'impermeabile giallo e le trecce che testimoniava il suo amore per l'ambiente.»

